



Presidenza del Consiglio dei Ministri

presidente@pec.governo.it

Al Ministro Roberto Speranza

seggen@postacert.sanita.it

al Capo Dipartimento Protezione Civile

Angelo Borrelli

segreteriacd@protezionecivile.it

Alle Associazioni Datoriali:

Utilitalia

utilitalia@pec.it

Fise-assambiente

assoambiente@assoambiente.org

Cisambiente

[segreteriadirezione\[@\]confindustriacisambiente.it](mailto:segreteriadirezione[@]confindustriacisambiente.it)

Legacoop

info@legacoop.coop

Confcooperative

confcooperative@pec.confcooperative.it

Agci

presidenza@agci.it

e per loro tramite alle aziende associate

e p.c. Al Presidente Istituto Superiore di Sanità Prof. Silvio Brusaferrò

c.a. Daniela Storani

presidenza@iss.it

Presidente della Regione Abruzzo

Marco Marsilio

presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Presidente della Regione Basilicata

Vito Bardi

presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it

Presidente della Regione Calabria

Jole Santelli

dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

Presidente della Regione Campania

Vincenzo De Luca

seg.presidente@regione.campania.it

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto – 00175- Roma / tel 06 59640004

Mail lavoroprivato@usb.it pec usblavoroprivato@pec.usb.it

www.usb.it

Presidente della Regione Emilia Romagna

Stefano Bonaccini

segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Massimiliano Fedriga

presidente@regione.fvg.it

Presidente della Regione Lazio

Nicola Zingaretti

presidente@regione.lazio.it

Presidente della Regione Liguria

Giovanni Toti

presidente@regione.liguria.it

Presidente della Regione Lombardia

Attilio Fontana

presidenza@pec.regione.lombardia.it

Presidente della Regione Marche

Luca Ceriscioli

presidente@regione.marche.it

Presidente della Regione Molise

Donato Toma

segreteria.presidenza@regione.molise.it

Presidente della Regione Piemonte

Alberto Cirio

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Presidente della Regione Puglia

Michele Emiliano

segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it

Presidente della Regione Sardegna

Christian Solinas

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Presidente della Regione Sicilia

Sebastiano Musumeci

segreteria.presidente@regione.sicilia.it

Presidente della Regione Toscana

Enrico Rossi

enrico.rossi@regione.toscana.it

Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Arno Kompatscher

presidente@pec.regione.taa.it

Presidente della Regione Umbria

Donatella Tesei

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto – 00175- Roma / tel 06 59640004
Mail lavoroprivato@usb.it pec usblavoroprivato@pec.usb.it
www.usb.it

presidente@regione.umbria.it

Presidente della Regione Valle D'Aosta

Renzo Testolin

segretario_generale@pec.regione.vda.it

Presidente della Regione Veneto

Luca Zaia

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Ai Sindaci dei Comuni

LORO SEDI

Procura della Repubblica

prot.procura.roma@giustiziacert.it

Commissione di Garanzia

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Prot.IA/200319/127

Oggetto: mancati *adempimenti* disposizioni contenimento e prevenzione contagio Covid-19 e preavviso possibili astensioni individuali plurime.

Mentre vi scriviamo apprendiamo dell'avvenuto decesso di un lavoratore di Napoli addetto all'igiene Ambientale che purtroppo temevamo sarebbe presto giunta. Ed infatti ai lavoratori del settore di igiene ambientale, già notoriamente esposti a gravi rischi per la salute connessi alla lavorazione dei rifiuti, con l'attuale pandemia di Coronavirus è stato chiesto di svolgere un'attività straordinariamente pericolosa.

Ed infatti, dato che le strutture ospedaliere non hanno sufficienti posti letto, come vi è noto è stato disposto che tutti i malati non gravi di Virus SARS- CoV-2, e tutti coloro che con essi sono entrati a contatto, debbano rimanere in cura e/o quarantena presso le proprie abitazioni. Ciò rende automaticamente i loro rifiuti in tutto equiparati ai "*rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo*" di cui Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n.254 che ne impone addirittura l'obbligo di sterilizzazione all'interno del perimetro ospedaliero prima della loro raccolta. E l'Istituto Superiore di Sanità solo lo scorso 14 marzo, con "*Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani...*" ha ordinato che i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, vadano raccolti in imballaggi a perdere e con procedure meccanizzate, per evitare il contatto diretto col rifiuto da parte dell'operatore.

Ebbene, nonostante la nostra immediata attivazione, la pressoché totalità delle aziende di Igiene ambientale a tutt'oggi

- non hanno provveduto a richiedere alle Asl gli indirizzi ove vi sono quarantene né a predisporre materiale informativo da lasciare presso tali stabili sulle modalità di conferimento dei rifiuti;
- non hanno provveduto a disporre la sanificazione quotidiana a fine turno dei mezzi aziendali;
- non hanno provveduto alla distribuzione a tutti i dipendenti a contatto con il pubblico di mascherine antivirus, guanti e tute monouso e gel antisettico;

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto – 00175- Roma / tel 06 59640004
Mail lavoroprivato@usb.it pec usblavoroprivato@pec.usb.it
www.usb.it

- non hanno provveduto a sospendere tutte le attività differibili, come la raccolta porta a porta, i centri di raccolta, le isole ecologiche ed il ritiro ingombranti.

Ebbene davvero non pare utile illustrare le ragioni per cui questo inadempimenti aziendali costituisca una situazione di pericolo grave ed immediato che incombe sui lavoratori e – tramite loro – anche sugli utenti di tutto il territorio nazionale.

Al riguardo ricordiamo come in tali casi l'art.18 della L.81/2008 imponga al datore di *“adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione...per il caso di pericolo grave e immediato”* aggiungendo l'art. 43 l'obbligo di *“programma(re) gli interventi, prende(re) i provvedimenti e da(re) istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano ... mettersi in salvo”* e comunque *“possa(no) prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo”*.

Ebbene nonostante la situazione attuale imponga ai sensi della predetta normativa che i lavoratori *“abbandonino il posto di lavoro”* (art. 18 comma 1 lett. H) con obbligo del datore di lavoro di *“astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato”* (art. 18 comma 1 lett. M) gli operatori del settore igiene ambientale si son fatti carico della natura di servizio pubblico essenziale non chiedendo – come sarebbe loro pieno diritto - la sospensione tout court dell'attività **ma quanto meno l'attuazione di tutte le misure possibili tese a ridurre il rischio di contagio che abbiamo sopra indicato e non ultime quelle contenute nel recente DI n. 18 del 17 marzo 2020 art. 16 e che risultano totalmente omesse nella quasi totalità delle aziende!**

Alla luce di quanto sopra esposto, raccogliendo le numerose richieste dei lavoratori del settore, vi comunichiamo con la presente che, **in assenza di significative ed immediate novità**, ciascuno di essi valuterà a partire da venerdì 20 marzo se avvalersi del diritto previsto dall'art. 44 della L.81/2008 per cui *«il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa”*.

Ribadendo come tale possibile astensione – ancorché eventualmente plurima – sarebbe niente altro che l'esercizio di un diritto individuale di ciascun dipendente, la presente O.S., al fine di tutelare maggiormente lavoratori da qualsivoglia illegittima reazione in ordine a tale possibile astensione individuale, invia la presente comunicazione anche alla Commissione di Garanzia sugli Scioperi evidenziando come – quand'anche si volesse erroneamente qualificare come collettiva la detta astensione – in ogni caso essa sarebbe legittima ai sensi art. 2 comma 7 della L.146/1990 che infatti prevede la non applicabilità di alcun limite allo sciopero anche nei servizi pubblici essenziali quando esso è indetto come *“protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori”* non essendoci nel presente caso nessun dubbio sulla *“gravità”* sia del rischio sia dell'inqualificabile inadempimento delle Amministrazioni locali e delle aziende esercenti il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti.

Distinti saluti

Roma, 19 marzo 2020

Per Esecutivo Nazionale USB Lavoro Privato

Bonvino Carmela



USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto – 00175- Roma / tel 06 59640004
Mail lavoroprivato@usb.it pec usblavoroprivato@pec.usb.it
www.usb.it